

**Manifestazione d'interesse rivolta  
alle Università/Istituti dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM)  
per le aree crateri sisma 2016**

**Premessa**

Il 19 settembre 2024 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa per il sostegno allo sviluppo sociale e del lavoro nelle aree dell'Appennino colpite dagli eventi sismici del 2016-2017, con la finalità di condividere azioni ed interventi per promuovere l'occupazione, l'autoimpiego, il lavoro autonomo e professionale, la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, nonché il rafforzamento del mercato del lavoro, del sistema delle competenze, dei servizi sociali, del terzo settore, del welfare territoriale e comunitario, nell'ambito dei territori del cratere dei sismi dell'Appennino centrale del 2016 e del 2017.

Il 20 novembre 2024 Sviluppo Lavoro Italia (di seguito SLI) e il Commissario Straordinario hanno sottoscritto una Convenzione Quadro per l'attuazione del Protocollo d'Intesa, attraverso la realizzazione di attività e forme di collaborazione tra le Parti, finalizzate a realizzare sinergie e azioni di sistema che determinino effetti di lungo periodo nelle aree dell'Appennino colpite dagli eventi sismici del 2016-2017, con l'obiettivo di rafforzare ed integrare le misure già previste dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria.

Il presente Avviso viene emanato in attuazione degli impegni assunti con la su citata Convenzione.

**Finalità**

Sviluppo Lavoro Italia (di seguito SLI), soggetto *in house* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito MLPS), è specializzato nella progettazione ed attuazione di interventi in materia di politiche del lavoro e da questi incaricato alla realizzazione del Programma Operativo "Giovani, Donne e Lavoro FSE+ 2021-2027" Priorità 4 (Decreto direttoriale del MLPS n. 237 del 26/07/2024).

In linea con la citata Priorità 4 e in coerenza e sinergia con le competenze istituzionali e le linee programmatiche delle Regioni, SLI realizza gli obiettivi inclusi nel Piano di interventi 2024-2027 nell'ambito dei progetti *Servizi per le transizioni*, *Apprendimento in modalità duale* e *Strumenti e interventi per la riduzione del mismatch* rivolti alla filiera istruzione, formazione e lavoro, con interventi metodologici innovativi volti a supportare le istituzioni (scuole, CFP, CPIA, ITS Academy, Università e AFAM), rafforzando le connessioni tra i diversi attori nell'evoluzione dei servizi per l'occupabilità e nell'organica partecipazione alla rete dei servizi per il lavoro.

In particolare, *Servizi per le transizioni* intende facilitare la messa a sistema di una rete di servizi di orientamento e accompagnamento alla carriera professionale per costruire e potenziare *partnership* stabili all'interno del sistema istruzione-formazione-lavoro; *Apprendimento in modalità duale* intende valorizzare e rendere strutturale l'apprendimento in modalità duale nelle sue diverse forme (apprendistato duale, PCTO, tirocini, alternanza simulata e rafforzata) al fine di rendere sempre più sinergici i sistemi d'istruzione e formazione con il mercato del lavoro; *Strumenti e interventi per la riduzione del mismatch* intende promuovere la conoscenza del mercato del lavoro e dei settori emergenti e/o attrattivi con maggiori opportunità occupazionali.

Nell'ambito dei suddetti Progetti, in data 30 dicembre 2024 SLI ha pubblicato sul proprio sito web [www.sviluppolavoroitalia.it](http://www.sviluppolavoroitalia.it) inviti a manifestare interesse a carattere nazionale, rivolti a Università/AFAM, Scuole secondarie di primo e secondo grado, CPIA, ITS, CFP per il rafforzamento dei servizi di orientamento e accompagnamento nei diversi segmenti della formazione e dell'istruzione secondaria e terziaria.

Con il presente Invito a manifestare interesse, si intende adeguare i precedenti Avvisi alle peculiarità socioeconomiche dell'Area dell'Appennino, duramente colpita dagli eventi sismici del 2016-2017. Tale operazione mira a garantire una risposta più specifica ed efficace ai bisogni del territorio, adottando un

approccio calibrato sulle condizioni locali. In particolare, si intende valorizzare e potenziare la filiera dell'istruzione, della formazione e del lavoro, riconoscendone il ruolo strategico nello sviluppo socioeconomico dell'area. Questa regione, infatti, presenta difficoltà peculiari, riconducibili non solo agli effetti degli eventi sismici, ma anche alle criticità strutturali tipiche delle aree interne, come l'isolamento geografico, la rarefazione dei servizi e le limitate opportunità occupazionali. Pertanto, gli interventi proposti mirano a promuovere un rilancio socioeconomico sostenibile, valorizzando le risorse locali e incentivando una crescita inclusiva e duratura.

Di conseguenza, nel più ampio ambito del rafforzamento dei servizi di orientamento e accompagnamento nei diversi segmenti della formazione e dell'istruzione secondaria e terziaria, esposto nei richiamati Inviti a manifestare interesse già pubblicati, le attività e i servizi che di seguito si propongono richiamano un più specifico e potenziato sostegno ai soggetti competenti dei territori interessati, per il recupero del tessuto socioeconomico delle aree colpite dagli eventi sismici e la convergenza, in un'ottica sistemica, delle misure per il rilancio economico e sociale delle aree dell'Appennino centrale.

## Azioni

Le **Università/AFAM** interessate, sia **pubbliche che private, anche on line a condizione che prevedano specifici piani di studio che interessano le filiere dell'area montana ed appenninica**, potranno usufruire delle seguenti attività:

- Costruzione di un modello di partnership pubblico – privato (con amministrazioni regionali e locali, istituzioni formative, imprese, servizi per il lavoro, Terzo Settore) finalizzato alla generazione di un sistema di scambio delle informazioni, per costruire percorsi di apprendimento, di accompagnamento e di orientamento sulle figure maggiormente richieste dal mercato del lavoro, anche attraverso la realizzazione di esperienze pratiche di conoscenza, studio e formazione – lavoro che possono prevedere il coinvolgimento degli enti, pubblici o privati, che erogano attività di formazione continua, anche non finanziata e non formale. Saranno inoltre promosse occasioni di incontro con imprenditori e artigiani locali, per iniziative di mentoring e scouting delle opportunità lavorative nei settori di rilevanza per le aree montane e appenniniche, quali green economy, turismo lento e sostenibile, agritech e cultura;
- Sviluppo dei servizi di orientamento e placement (Career Service) e rafforzamento della comunità professionale, per l'efficace accompagnamento alle transizioni formative e lavorative, attraverso i) il coinvolgimento degli Enti, pubblici o privati, che erogano attività di formazione continua anche non finanziata e che operano nella somministrazione e nell'intermediazione del mercato del lavoro, ii) il coinvolgimento di imprenditori e manager da selezionare in relazione alla loro presenza nelle aree sisma 2009 – 2016 ed in funzione degli ambiti economici coerenti con la strategia di valorizzazione delle zone montane; iii) la scelta di attività di orientamento e career service personalizzate, focalizzate sulla valorizzazione delle risorse locali e sulle opportunità offerte dalle zone montane, come il supporto alla nascita di start-up innovative e spin-off universitari, in sinergia con iniziative come Next Appennino;
- Analisi delle traiettorie occupazionali dei laureati nel mondo del lavoro, attraverso strumenti di Business Intelligence, in particolare attraverso i) l'analisi temporale per monitorare l'evoluzione delle carriere dei laureati nel tempo, analizzando i cambiamenti di posizione, settore e retribuzione a uno, tre e cinque anni dalla laurea, ii) l'analisi geografica per esaminare le differenze nelle traiettorie occupazionali in base alla posizione geografica, identificando le aree con maggiori opportunità lavorative per i laureati e con attenzione alle aree sisma 2009 – 2016, iii) analisi settoriale per valutare le differenze nelle traiettorie occupazionali in base al settore lavorativo, identificando i settori con le migliori prospettive di carriera per i laureati;
- Rafforzamento delle sinergie tra Università e ITS Academy per meglio rispondere ai fabbisogni di competenze, in particolare green e digitali, del sistema produttivo attraverso accordi di co-progettazione per sviluppare percorsi formativi integrati che permettano agli studenti di ottenere crediti formativi riconosciuti da entrambe le istituzioni e per realizzare programmi di doppia titolarità che consentano agli studenti di ottenere sia un diploma ITS che una laurea, facilitando la transizione tra i due sistemi educativi,

con attenzione anche alla VAE per valorizzare l'esperienza professionale acquisita nel corso della vita lavorativa e trasformarla in crediti utili per abbreviare il vostro percorso accademico;

- Sviluppo di laboratori congiunti di ricerca tra università e ITS per sviluppare progetti innovativi che coinvolgano studenti e docenti di entrambe le istituzioni e favorire la partecipazione a bandi di ricerca nazionali e internazionali, sfruttando le competenze complementari di università e ITS sui temi dell'occupabilità e con attenzione alle caratteristiche economiche delle aree sisma 2009 – 2016;
- Co-progettazione e realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze trasversali e STEM, coerenti con le strategie di sviluppo delle aree sisma e con i settori di intervento sostenuti nel programma Next Appennino, oltre che su tematiche relative alla diversità e all'inclusione;
- Mappatura sistematica e continuativa, realizzata con aggiornamento trimestrale attraverso l'analisi di dati, indagini dirette e monitoraggio online e anche attraverso il coinvolgimento attivo dei comuni e delle comunità locali, e finalizzata ad acquisire informazioni sul mercato del lavoro, sulle competenze richieste, sulle tendenze evolutive della ricerca di figure professionali non reperibili nel sistema lavoro, sugli investimenti attivati nelle aree colpite dal sisma e nelle aree interne (infrastrutture, incentivi, progetti di sviluppo), sull'imprenditoria emergente e innovativa nata nei territori delle aree colpite dal sisma e connessa con il mondo accademico e professionale e sui servizi e le attività assenti o poco diffusi nelle aree interne, ma di primaria utilità per la popolazione (ad esempio, servizi sanitari, trasporti, commercio di prossimità), al fine di costruire percorsi formativi ad hoc sui settori economici, le professioni e le competenze richieste dal mercato del lavoro, anche con il supporto di strumenti di business intelligence;
- Costruzione di reti e partnership a livello nazionale o europeo con Università, istituzioni pubbliche e private, operanti nella preparazione e formazione delle figure professionali richieste dal mercato del lavoro nelle aree montane ed appenniniche;
- Supporto allo sviluppo di servizi di counseling, programmi di riorientamento, collaborazioni con enti esterni e accesso a risorse informative, per aiutare gli studenti in difficoltà con gli studi a trovare percorsi alternativi che soddisfino le loro esigenze e aspirazioni;
- Monitoraggio e valutazione dei risultati per misurare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali miglioramenti, garantendo un'alta qualità dei servizi offerti anche attraverso l'adozione di sistemi di *customer satisfaction*.

Le **Università/AFAM** anche in rete tra di loro e con altri soggetti del territorio – sia pubblici che privati - potranno beneficiare, inoltre, di:

- Supporto allo sviluppo di servizi di Orientamento professionale per aiutare gli studenti a identificare le opportunità di carriera e sviluppare le competenze necessarie per il mercato del lavoro e servizi di job placement che facilitino l'inserimento lavorativo dei laureati e dei diplomati AFAM, mettendo in contatto diretto studenti e aziende;
- Formazione e qualificazione degli operatori impegnati sulle tematiche dell'apprendimento in modalità duale (tirocini e apprendistato di III livello);
- Assistenza, in raccordo e collaborazione con i Servizi per il Lavoro, per lo sviluppo dei servizi di orientamento, tutoraggio, accompagnamento dell'idea imprenditoriale, anche in ragione dell'accesso agli strumenti di sostegno promossi sul territorio quale componente del sistema di politica attiva. Tali servizi, in base alle necessità e alla collaborazione tra i soggetti del territorio, potranno essere itineranti o online per raggiungere anche le aree più interne del territorio;
- Assistenza per il rafforzamento delle reti territoriali e delle connessioni fra i soggetti del sistema universitario, gli AFAM ed i soggetti attivi nel mercato del lavoro anche attraverso il coinvolgimento delle Camere di Commercio, dei CPI, degli ITS e delle associazioni rappresentative delle parti datoriali e di soggetti pubblici e privati operanti nella formazione professionale, nell'inserimento lavorativo e nell'intermediazione nel mercato del lavoro;
- Assistenza per l'avvio, sviluppo e consolidamento dei percorsi di apprendistato di III Livello con attenzione ai processi di accompagnamento all'inserimento lavorativo anche attraverso il

coinvolgimento dei soggetti sia pubblici che privati che operano nell'intermediazione e nella somministrazione del lavoro;

- Partecipazione a comunità professionali dedicate alle tematiche dell'orientamento e dell'apprendimento in modalità duale;
- Partnership con aziende, teatri, musei e altre istituzioni culturali per creare progetti di ricerca applicata nonché progetti di innovazione e ricerca in collaborazione con il settore produttivo, per favorire l'applicazione pratica delle competenze acquisite dagli studenti. Saranno inoltre promosse attività finalizzate ad aumentare l'attrattività turistico culturale di un territorio particolarmente danneggiato dagli eventi sismici;
- Informazione e formazione sui settori economici, le professioni e le competenze richieste dal mercato del lavoro, anche con il supporto di strumenti di business intelligence, realizzando iniziative ed azioni presso luoghi aggregativi delle comunità locali, con il coinvolgimento delle amministrazioni comunali e delle Organizzazioni del Terzo Settore;
- Monitoraggio e valutazione dei risultati per misurare l'efficacia degli interventi e apportare eventuali miglioramenti, garantendo un'alta qualità sei servizi offerti anche attraverso l'adozione di sistemi di *customer satisfaction*.

### Modalità di partecipazione

Le **Università/AFAM** possono manifestare il loro interesse, inviando una comunicazione scritta, da redigersi in forma libera, **entro il 31 marzo 2025**, al seguente indirizzo e-mail: [serviziperletransizioni@sviluppolavoroitalia.it](mailto:serviziperletransizioni@sviluppolavoroitalia.it)

Successivamente, saranno contattate da SLI per la definizione degli ambiti di specifico interesse e per la predisposizione di un Piano delle attività.

Qualora si sia già manifestato il proprio interesse in risposta all'Avviso pubblicato sul sito di SLI il 30 dicembre 2024, per accedere ai servizi di cui al presente Invito non sarà necessaria una ulteriore manifestazione di interesse. Gli ambiti di intervento, compresi quelli oggetti del presente Invito, saranno definiti in sede di contatto da parte di SLI.

Le attività sopra descritte saranno svolte fino al 31 dicembre 2027. Al fine del buon esito delle attività progettuali, SLI potrà prevedere successive finestre temporali per raccogliere ulteriori adesioni.

**L'adesione non comporta oneri finanziari a carico delle Università/AFAM partecipanti e il contributo di SLI si sostanzia nello svolgimento delle attività sopra indicate.**

Sviluppo Lavoro Italia gestisce le attività di trattamento dati connesse all'attuazione dell'Avviso, in qualità di Responsabile del trattamento. Titolare del trattamento è il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Per la partecipazione all'Avviso non vengono raccolti dati personali ulteriori rispetto alle informazioni di contatto di chi trasmetterà la manifestazione di interesse per conto dell'ente. I dati saranno gestiti dal personale di Sviluppo Lavoro Italia per le sole finalità connesse alla realizzazione delle attività indicate nell'Avviso. Per qualsiasi informazione in ordine alla gestione dei dati personali, gli interessati possono rivolgersi al DPO di Sviluppo Lavoro Italia ([dpo@sviluppolavoroitalia.it](mailto:dpo@sviluppolavoroitalia.it))

**Il responsabile del procedimento amministrativo è Angelo Silvestri.**